



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Piazza Gramsci, 1 – C.A.P. 09030 Sardara- Tel.070/934501 – P.I. 00570460923 C.F.
82000170926 - www.comune.sardara.vs.it

Copia

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 61 del 08/11/2023

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2024

L'anno 2023 addì 8 del mese di Novembre alle ore 18.45 nella sala delle adunanze.
Previa l'osservanza di tutte le formalità previste dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

Cognome e Nome	Qualifica	Presente
Zucca Giorgio	Sindaco	Si
Caddeo Roberto	Vice Sindaco	Si
Mameli Antonio	Consigliere	Si
Steri Simone	Consigliere	Si
Vaccaro Emanuela	Consigliere	No
Cocco Gioachino	Consigliere	Si
Melis Natale Mariano	Consigliere	Si
Buonifacio Fabrizio	Consigliere	Si
Ibba Alessandro	Consigliere	No
Melis Ercole	Consigliere	Si
Tuveri Giuseppe	Consigliere	No
Caddeo Andrea	Consigliere	Si
Viaggiu Valentina	Consigliere	Si

Totale Presenti: 10

Partecipa il Segretario Comunale MASCIA Lorenzo.
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. Zucca Giorgio assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Chiama alla funzione di scrutatori i Consiglieri:



Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- l'art. 52, commi 1 e 2, del D.Lgs. 446/97 i quali stabiliscono che *le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti... I regolamenti sono approvati con deliberazione del comune e della provincia non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione.*
- l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: *“il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento”;*

CONSIDERATO che l'articolo 1, comma 683, della L. 147/2013 prevede *“Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia [...]”;*

RICHIAMATO l'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

RICHIAMATO il provvedimento del Consiglio Comunale n. 31 del 30/05/2022 avente oggetto: ART. 3 - TQRIF – Allegato A -Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF -Individuazione posizionamento della gestione nello schema regolatorio;

CONSIDERATO che con delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 25/05/2023 è approvato il PEF 2023/2025 -Piano economico finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti;

RILEVATO quindi che per la predisposizione delle tariffe TARI 2024 si fa riferimento alla colonna dei costi rappresentati nel PEF 2023/2025, annualità 2024;

PRESO ATTO del D.Lgs. del 26/09/2020 n. 116 che all'art. 1 commi 23 e 24 ha abrogato:

- il compito assegnato allo Stato di stabilire con un apposito decreto i criteri qualitativi e quali-quantitativi per l'assimilazione dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani, sopprimendo la lettera e) del comma 2 dell'art. 195 del D.Lgs. 152/2006 (comma 23);
- il potere attribuito ai comuni dalla legge di assimilare i rifiuti speciali, per qualità e quantità, ai rifiuti urbani, nel rispetto dei criteri dettati dallo Stato, cancellando l'art. 198, comma 2, lettera g) del D.Lgs. 152/2006 (comma 24); pertanto, alla luce delle disposizioni, è prevista la suddivisione dei rifiuti in urbani e speciali, pericolosi e non pericolosi. Non esistono più, pertanto, i rifiuti assimilati. Inoltre l'art. 1, comma 24, del D.Lgs. 116/2020, ha stabilito che *“le utenze non domestiche possono conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti urbani previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi. Tali rifiuti sono computati ai fini del raggiungimento degli obiettivi di riciclaggio dei rifiuti urbani”;*

ATTESO che:

- il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'art 19 del D.Lgs. n. 504/1992, secondo la normativa vigente è riscosso unitamente alla tassa TARI, di cui all'art 1 comma 639 e alla tariffa della legge n. 147/2013, nella misura del 5%;
- a far data dal 2021, l'addizionale provinciale è riversata direttamente a cura del Mef alle provincie, trattenendo la relativa quota, dai versamenti dei contribuenti;



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

RICHIAMATO il Regolamento disciplinante la TARI, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 24/05/2021;

DATO ATTO delle modifiche al Regolamento sopracitato, approvate con delibera del Consiglio Comunale n. 65 del 28/11/2022;

RICHIAMATO il Regolamento disciplinante la Tari, approvato con delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 24/05/2021, con particolare riguardo all'art. 18 comma 2 lettera a del regolamento comunale approvato, cit.:

“Si applicano le seguenti agevolazioni alle utenze che si trovano nelle seguenti condizioni:

a) riduzione da definire nel range della misura dal 33 al 50 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria. La definizione della percentuale di riduzione è determinata annualmente dal consiglio comunale in sede di determinazione delle tariffe, compatibilmente alle risorse di bilancio, in relazione al contesto socio economico”.

DATO ATTO che l'Ente, per l'anno 2024, stabilisce con il presente provvedimento la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe, che:

- le utenze sono suddivise in domestiche e non domestiche secondo la classificazione approvata dal Regolamento negli allegati;
- il gettito totale del tributo deve assicurare la copertura integrale del costo totale del servizio;
- il Comune di Sardara appartiene alla fascia con popolazione inferiore ai 5000 abitanti e alla zona geografica sud;

CONSIDERATO che le tariffe vanno determinate per fasce di utenza suddividendole in parte fissa e in parte variabile:

Utenze domestiche:

- la parte fissa si ottiene come prodotto della quota unitaria per la superficie dell'utenza, corretta con un coefficiente di adattamento Ka;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento Kb.
- il calcolo della tariffa è rapportato al numero dei componenti il nucleo ed alla superficie;

Utenze non domestiche:

- la parte fissa è stabilita sulla base di un coefficiente relativo alla potenziale produzione di rifiuti connessa alla tipologia di attività per unità di superficie Kc;
- la parte variabile, che sarebbe rapportata alla quantità di rifiuti prodotti da ciascuna utenza, in assenza di tecniche di pesatura, è definita applicando un sistema presuntivo che si ottiene prendendo a riferimento per singola tipologia di attività la produzione annua per metro quadro applicando il coefficiente di produttività Kd;

DATO ATTO che:

- a. i costi fissi sono stati ripartiti nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie;
- b. i costi variabili sono stati ripartiti nella misura del 60% alle utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie.
- c. i coefficienti di produttività applicati sono scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegate al DPR 158/1999;

RITENUTO stabilire che il versamento avvenga mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs 241/1997 bollettino postale di cui all'art. 14, comma 35, del D.L. 201/2011, previo invio di apposito avviso di pagamento al contribuente contenente i modelli per il versamento precompilati;

ACQUISITO il parere favorevole tecnico-contabile reso dal Responsabile del Settore finanziario Dott.ssa Onnis Maria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL.

Il Sindaco Zucca introduce l'argomento e cede la parola al Vice Sindaco / Assessore del Bilancio Dott. Caddeo, il quale ricorda che il PEF è stato elaborato negli anni precedenti e aggiornato lo scorso anno stante l'avvio del servizio con il nuovo gestore. Evidenzia che il piano delle tariffe e delle scadenze non è cambiato rispetto allo scorso anno avendo lasciato la medesima ripartizione costi fissi 95% utenze domestiche e 5% utenze non domestiche e i costi variabili 60% utenze domestiche e 40% utenze non domestiche. Ricorda poi che sono rimaste inalterate sia le modalità di pagamento che le scadenze, le quali sono suddivise in 4 rate con possibilità di pagare in unica soluzione entro il 31



ottobre al fine di consentire di incassare il gettito entro il 31 dicembre. Ricorda inoltre che il Comune di Sardara lo scorso anno è passato dalla piattaforma di Villaservice a quella del Consorzio Cisa con risparmio di circa 30 mila euro per il conferimento dell'umido, con una differenza di circa 50 euro a tonnellata di rifiuto. Riferisce che vanno bene anche i proventi CONAI. Evidenzia che per il 2024 non si potrà più usufruire delle agevolazioni per il COVID soprattutto con riferimento alle attività commerciali. Osserva che se ci saranno degli aumenti questi saranno limitati sottolineando che, in ogni caso, la legge impone la copertura del costo del servizio con le risorse provenienti dalla tariffazione e non dal bilancio. Auspica che con la nuova società si possano fare delle riunioni allargate alla cittadinanza per le nuove tipologie di raccolta ricordando che a breve si dovranno consegnare i nuovi contenitori per la raccolta alle famiglie. Ritiene personalmente che questi vadano consegnati alle famiglie che sono in regola con il pagamento della TARI e che, nel rispetto della privacy ed alla luce di situazioni precedenti, si sta valutando le modalità di consegna.

Il Sindaco Zucca precisa che i mastelli verranno consegnati nominativamente in quanto dotati di codice e di aver già dato indicazioni di non fare le deleghe stante il rischio di causare in disservizio per cui le persone che non potranno recarsi per il ritiro riceveranno i mastelli a domicilio.

Riprende la parola il Vice Sindaco / Assessore del Bilancio Dott. Caddeo per esprimere soddisfazione riguardo la tempistica di fissazione delle tariffe rispetto allo scorso anno allorché la stessa era stata approvata alla fine dell'anno.

Il Sindaco Zucca chiede se ci sono interventi.

Il Consigliere Caddeo Andrea ritiene che una valutazione più approfondita si potrà fare soltanto nei mesi successivi quando si avranno i numeri. Evidenzia che sebbene la ripartizione ed i parametri non si discostano dagli anni precedenti la ricerca di un giusto equilibrio risulta sempre difficile da raggiungere perché nonostante gli sforzi la tariffa non andrà a diminuire. Riporta la segnalazione di alcuni cittadini in merito a problematiche riguardanti l'ecocentro affinché si possa intervenire. Rileva, infine, che gli sforzi dei cittadini non vengano premiati nonostante si cerchi di limitare i danni senza riuscire a ridurre concretamente la tariffa. Annuncia voto di astensione del gruppo di minoranza. Concorda, in ultimo, con il principio della consegna dei mastelli ai cittadini in regola con i pagamenti sebbene riconosce che si tratta di un principio di non facile applicazione.

Il Consigliere Melis Ercole conferma anzitutto il voto di astensione e ritorna sulle criticità che potrebbero emergere nella consegna dei mastelli, che sono ad personam, evidenziando le contraddizioni della privacy. Ritiene che il principio espresso in precedenza seppure giusto si scontri con la realtà che impone di effettuare una valutazione di opportunità per contemperare le varie esigenze con il fine di risolvere la problematica.

Il Sindaco Zucca sostiene che si tratta di un problema da affrontare con tutta la delicatezza del caso. In tal senso ritiene che i contenitori a suo avviso andrebbero distribuiti a tutti attesa la necessità di raggiungere gli obiettivi prefissati evitando poi di ritrovare a gestire il problema dell'abbandono dei rifiuti nelle campagne da parte di coloro che sono stati privati dei contenitori. Sostiene pertanto che occorra procedere sensibilizzando con le modalità più idonee e opportune nell'ottica di prevenire piuttosto che reprimere.

Il Consigliere Melis Ercole concorda sull'importanza di approntare iniziative di sensibilizzazione della cittadinanza.

Il Sindaco Zucca riferisce che ci saranno degli incontri ad hoc con la cittadinanza, come previsto nel capitolato d'appalto, al fine di pervenire a quella diffusione del senso civico che tutti auspicano.

Il Sindaco Zucca, appurato che non ci sono interventi né dichiarazioni di voto, mette in votazione la proposta di delibera.

Con votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 10; votanti: n. 7; favorevoli: n. 7 astenuti: n. 3 (Consiglieri Melis Ercole, Caddeo Andrea, Viaggiu)

DELIBERA

DI APPROVARE le premesse parti integrali e sostanziali del dispositivo del presente provvedimento;

DI DETERMINARE, con il presente provvedimento, la riduzione del 40 % nella parte fissa e nella parte variabile per i locali adibiti ad attività di bar, caffè, pasticceria, ristorante, trattoria, osteria e pizzeria, ortofrutta, fioreria, pescheria;

DI APPROVARE il riparto dei costi fissi nella misura del 95% alle utenze domestiche e del 5% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie e il riparto dei costi variabili nella misura del 60% alle



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

utenze domestiche e per il restante 40% alle utenze non domestiche in base all'incidenza riscontrata tra le due tipologie;

DI DARE ATTO che le utenze non domestiche sono suddivise nelle seguenti categorie:

N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.
N/A02	Cinematografi e teatri.
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.
N/A05	Stabilimenti balneari.
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.
N/A07	Alberghi con ristorante.
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B.
N/A09	Case di cura e riposo.
N/A10	Ospedali.
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.
N/A27	Ipermercati di generi misti.
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.
N/A29	Discoteche, night club

NB: alcune attività non incluse esplicitamente nella tabella suindicata, essendo presenti nel territorio di Sardara, sono state aggregate per analogia, alla categoria tariffaria con più simile produttività potenziale di rifiuti:

- asili nido nella categoria 01;
- palestre nella categoria 04;
- aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23, nella categoria 06;
- ambulatori nella categoria 11;
- uffici postali nella categoria 12;
- pizzerie solo asporto nella categoria 20;
- aree scoperte cat. 21 e cat. 23 nella categoria 25 eccetto il chiosco del parco pubblico nel quale l'attività con tavolini e sedie è svolta esclusivamente all'aperto;
- agriturismo e B&B nella cat 08 Alberghi senza ristorante.

Attività non elencate, ma simili per loro natura e per tipologia di rifiuti prodotti, si considerano comprese nella categoria simile per analogia.

DI DETERMINARE i coefficienti di produttività applicati scelti in misura media rispetto a quanto proposto dalle tabelle allegato al DPR 158/1999 come di seguito rappresentati:

Cat	utenze domestiche	Ka	Kb
D/1	un occupante	0,75	0,80
D/2	due occupanti	0,88	1,60



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

D/3	tre occupanti	1,00	2,00
D/4	quattro occupanti	1,08	2,60
D/5	cinque occupanti	1,11	3,20
D/6	sei occupanti	1,10	3,70

cat	utenze non domestiche	Kc	Kd
N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.	0,41	3,54
N/A02	Cinematografi e teatri.	1,39	12,19
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	0,43	3,76
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.	0,59	5,17
N/A05	Stabilimenti balneari.	0,47	9,15
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.	0,43	3,76
N/A07	Alberghi con ristorante.	1,28	11,28
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo B&B.	0,92	8,11
N/A09	Case di cura e riposo.	1,00	8,76
N/A10	Ospedali.	1,15	10,07
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.	0,98	8,57
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.	0,54	4,71
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	1,05	9,23
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	1,27	11,16
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	1,05	9,23
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.	1,43	12,57
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.	0,92	8,09
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.	0,92	8,09
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	1,18	10,37
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.	0,81	7,13
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.	6,86	60,36
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.	4,44	39,05
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.	5,35	47,06
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	1,68	14,84
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.	2,58	22,68
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.	5,61	49,38
N/A27	Ipermercati di generi misti.	1,68	14,84
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.	5,79	51,02
N/A29	Discoteche, night club	1,39	12,19

DI APPROVARE le seguenti TARIFFE per l'anno 2024:

cat	utenze domestiche	quota fissa	quota variabile
UD/1	un occupante	0,64	59,65
UD/2	due occupanti	0,75	119,30
UD/3	tre occupanti	0,85	149,13
UD/4	quattro occupanti	0,92	193,87
UD/5	cinque occupanti	0,95	238,60



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

UD/6	sei occupanti	0,94	275,89
------	---------------	------	--------

Cat	utenze non domestiche	quota fissa	quota variabile
N/A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto, asili nido.	0,07	0,80
N/A02	Cinematografi e teatri.	0,23	2,75
N/A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta.	0,07	0,85
N/A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi, palestre.	0,10	1,17
N/A05	Stabilimenti balneari.	0,08	2,06
N/A06	Esposizioni, autosaloni, aree scoperte operative eccetto cat. 21 e cat. 23.	0,07	0,85
N/A07	Alberghi con ristorante.	0,22	2,54
N/A08	Alberghi senza ristorante, Agriturismo, B&B.	0,16	1,83
N/A09	Case di cura e riposo.	0,17	1,97
N/A10	Ospedali.	0,19	2,27
N/A11	Uffici, agenzie, ambulatori.	0,17	1,93
N/A12	Banche ed istituti di credito, studi professionali, uffici postali.	0,09	1,06
N/A13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli.	0,18	2,08
N/A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze.	0,21	2,52
N/A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato.	0,18	2,08
N/A16	Banchi di mercato beni durevoli.	0,24	2,83
N/A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista.	0,16	1,82
N/A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista.	0,16	1,82
N/A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto.	0,20	2,34
N/A20	Attività artigianali di produzione beni specifici comprese pizzerie solo asporto.	0,14	1,61
N/A21	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub.	1,16	13,61
N/A22	Mense, birrerie, hamburgerie.	0,75	8,80
N/A23	Bar, caffè, pasticceria.	0,90	10,61
N/A24	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari.	0,28	3,35
N/A25	Plurilicenze alimentari e/o miste, aree scoperte cat 21 e cat. 23 eccetto area scoperta chiosco parco.	0,44	5,11
N/A26	Ortofrutta, pescherie fiori e piante, pizza al taglio.	0,95	11,13
N/A27	Ipermercati di generi misti.	0,28	3,35
N/A28	Banchi di mercato generi alimentari.	0,98	11,50
N/A29	Discoteche, night club	0,23	2,75

DI STABILIRE che per l'anno 2024:

- il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante al 1° gennaio del 2024, salvo cessazione utenza o nuova utenza; le variazioni intervenute successivamente avranno efficacia a partire dall'anno seguente;
- la presentazione delle domande per usufruire delle agevolazioni o riduzioni ai fini della TARI ha come ultima scadenza improrogabile il 28/02/2024;
- la riscossione della TARI avviene in quattro rate aventi le seguenti scadenze:
 - 1° rata: 30 settembre 2024;
 - 2° rata: 31 ottobre 2024;
 - 3° rata: 30 novembre 2024;
 - 4° rata: 31 dicembre 2024.

DI DARE ATTO che il contribuente ha la facoltà di effettuare il versamento delle rate, in unica soluzione entro la scadenza stabilita per il versamento della seconda rata al 31 ottobre 2024;



COMUNE DI SARDARA

Provincia del Sud Sardegna

DI DARE ATTO che il versamento avviene in autoliquidazione mediante modello F24 di cui all'art. 17 del D.Lgs. 241/1997 o bollettino postale, il Comune, per facilitare il corretto versamento della tassa, fa pervenire ai contribuenti entro la scadenza della prima rata, apposito avviso di pagamento contenente i modelli per il versamento precompilati;

DI TRASMETTERE la presente deliberazione al portale del MEF nei termini previsti;

Con votazione resa in forma palese che reca il seguente esito:

presenti: n. 10; votanti: n. 7; favorevoli: n. 7 astenuti: n. 3 (Consiglieri Melis Ercole, Caddeo Andrea, Viaggiu)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 71**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2024**

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/10/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2023 / 71**

Ufficio Proponente: **Ufficio Bilancio e Programmazione**

Oggetto: **APPROVAZIONE TARIFFE E SCADENZE DELLA TARI (TASSA RIFIUTI) PER L'ANNO 2024**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Bilancio e Programmazione)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/10/2023

Il Responsabile del Settore

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate

Parere Contabile

Settore Finanziario, Tributi, Gestione Economica del Personale, Ced

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 24/10/2023

Il Responsabile del Settore Finanziario

D.ssa Maria Onnis

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate



COMUNE DI SARDARA

Provincia Sud Sardegna

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to Zucca Giorgio

Il Segretario Comunale
F.to MASCIA Lorenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Si certifica che copia del presente verbale è stata affissa all'Albo pretorio del Comune il giorno 14/11/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al 29/11/2023, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 124 - comma 1° del D.Lgs.vo 18.08.2000 n° 267 e dell' art.32 della Legge 69/2009.

Contestualmente all'affissione all'Albo, copia di questa deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo in conformità all'art. 125 D.Lgs.vo 267 del 18.08.2000.

Il Segretario Comunale
F.to MASCIA Lorenzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che questa deliberazione, è divenuta esecutiva il **08/11/2023**

Copia Conforme all'Originale

Il Segretario Comunale
MASCIA Lorenzo